

**Causa C-383/19****Sintesi della domanda di pronuncia pregiudiziale ai sensi dell'articolo 98, paragrafo 1, del regolamento di procedura della Corte di giustizia****Data di deposito:**

15 maggio 2019

**Giudice del rinvio:**

Sąd Rejonowy w Ostrowie Wielkopolskim (Polonia)

**Data della decisione di rinvio:**

12 febbraio 2019

**Ricorrente:**

Powiat Ostrowski

**Resistente:**

Ubezpieczeniowy Fundusz Gwarancyjny z siedzibą w Warszawie

**Oggetto del procedimento principale**

Le parti si trovano, sostanzialmente, in disaccordo riguardo alla questione se nel periodo compreso tra il 7 febbraio 2018 e il 22 aprile 2018 sussistesse l'obbligo di assicurare un veicolo di marca Renault, modello Clio 1.5 DCI, divenuto di proprietà del ricorrente - un ente territoriale - in base ad una precedente decisione giudiziaria, considerato che, nel periodo indicato, tale veicolo stazionava in un parcheggio custodito, era un rottame, non poteva essere messo in funzione e, pertanto, non si sarebbe potuto verificare alcun danno connesso alla sua circolazione.

**Oggetto e fondamento giuridico del rinvio pregiudiziale**

Ai sensi dell'articolo 267 del TFUE, il giudice del rinvio mira, in sostanza, a stabilire se l'articolo 3, della direttiva 2009/103/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 settembre 2009, concernente l'assicurazione della responsabilità civile risultante dalla circolazione di autoveicoli e il controllo dell'obbligo di assicurare tale responsabilità (GU 2009, L 263, pag. 11, in prosieguo: la «direttiva

103/2009»), imponga al proprietario di un veicolo l'obbligo di stipulare un contratto di assicurazione della responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore anche nella situazione in cui tale veicolo non sia idoneo a circolare, stazioni in un luogo privato, sotto forma di parcheggio custodito, al di fuori della strada pubblica, e sia destinato ad essere demolito per decisione del suo proprietario.

### **Questioni pregiudiziali**

Se l'articolo 3 [della direttiva 2009/103], debba essere interpretato nel senso che l'obbligo di stipulare un contratto di assicurazione della responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore riguarda anche le situazioni in cui un ente territoriale - il distretto - abbia acquisito, in base ad una decisione giudiziaria, il diritto di proprietà di un veicolo, il quale non sia idoneo a circolare, stazioni in un luogo privato, sotto forma di parcheggio custodito, al di fuori della strada pubblica e sia destinato ad essere demolito per decisione del suo proprietario.

Se, invece, debba essere interpretato nel senso che, in tali circostanze, l'ente territoriale, quale proprietario del veicolo, non sia tenuto ad assicurarlo, ferma restando la responsabilità che il Fondo di garanzia assume nei confronti dei terzi.

### **Disposizioni del diritto dell'Unione richiamate**

Direttiva 2009/103/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 settembre 2009, concernente l'assicurazione della responsabilità civile risultante dalla circolazione di autoveicoli e il controllo dell'obbligo di assicurare tale responsabilità (GU 2009, L 263, pag. 11) – articolo 1, punto 1), articolo 3, articolo 5, paragrafi 1 e 2.

### **Disposizioni del diritto nazionale richiamate**

1) Ustawa z dnia 22 maja 2003 r. o ubezpieczeniach obowiązkowych, Ubezpieczeniowym Funduszu Gwarancyjnym i Polskim Biurze Ubezpieczycieli Komunikacyjnych [Legge del 22 maggio 2003 sulle assicurazioni obbligatorie, sul fondo di garanzia assicurativa e sull'ufficio nazionale delle compagnie di assicurazione] (Gazzetta Ufficiale della Repubblica di Polonia del 2018, posizione 473, in prosieguo: la «legge sull'assicurazione obbligatoria») – articolo 2, paragrafo 1, punto 14a, articolo 10, paragrafo 2, articolo 23, paragrafo 1, articolo 27, paragrafo 6, articolo 29, paragrafo 1, articolo 28, paragrafi 2 e 3, articolo 31, paragrafi 1, 3 e 4, articolo 33, articolo 34, paragrafi 1 e 2.

2) Ustawa z dnia 20 czerwca 1997 r. Prawo o ruchu drogowym [Legge del 20 giugno 1997 sulla circolazione stradale] (Gazzetta Ufficiale della Repubblica di Polonia del 2018, posizione 1990) – articolo 2, paragrafo 1, articolo 130a.

### **Breve esposizione dei fatti e del procedimento**

Con decisione del 16 gennaio 2018 il Sąd Rejonowy w Ostrowie Wielkopolskim (Tribunale distrettuale di Ostrów Wielkopolski, Polonia) ha disposto la confisca di un'autovettura di marca Renault, modello Clio 1.5 DCI, a favore dell'ente territoriale Powiat Ostrowski (distretto di Ostrów, Polonia).

La suddetta decisione è passata in giudicato il 7 febbraio 2018.

In data 6 febbraio 2018, il distretto di Ostrów ha presentato domanda di notifica della suddetta decisione, provvista della dichiarazione di avvenuto passaggio in giudicato, nonché di apposizione della formula esecutiva.

La decisione è stata notificata al distretto di Ostrów in data 20 aprile 2018.

Dal momento che detta autovettura di marca Renault era un rottame, il suo proprietario l'ha destinata alla demolizione e l'ha cancellata dal registro automobilistico.

Nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2018 e il 22 aprile 2018 il veicolo di cui trattasi non era assicurato per la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore.

### **Principali argomenti delle parti**

Il ricorrente, distretto di Ostrów, chiede che si stabilisca che nel periodo compreso tra il 7 febbraio 2018 e il 22 aprile 2018 non era tenuto ad assicurare il veicolo di marca Renault, modello Clio 1.5 DCI, di cui lo stesso è divenuto proprietario in base alla decisione del Sąd Rejonowy w Ostrowie Wielkopolskim (Tribunale distrettuale di Ostrów Wielkopolski, Polonia) del 16 gennaio 2018. La decisione passata in giudicato, provvista di formula esecutiva, è stata notificata al ricorrente il 20 aprile 2018, e in seguito a ciò quest'ultimo ha stipulato il contratto di assicurazione a partire dal 23 aprile 2018. Il ricorrente sostiene che, nel periodo in cui il veicolo di sua proprietà non era coperto dall'assicurazione obbligatoria della responsabilità civile, stazionava in un parcheggio custodito, era stato destinato ad essere rottamato, non poteva essere messo in funzione, e pertanto, non si sarebbe potuto verificare alcun danno connesso alla sua circolazione. Alla luce delle suddette considerazioni, l'obbligo di assicurare il veicolo considerato sarebbe, secondo il ricorrente, privo di oggetto.

Il resistente, Ubezpieczeniowy Fundusz Gwarancyjny w Warszawie (Fondo di garanzia assicurativa di Varsavia, Polonia), chiede il rigetto del ricorso con condanna alle spese del procedimento. Secondo il resistente, lo stato tecnico del veicolo non sarebbe rilevante ai fini dell'adempimento dell'obbligo di stipulare il contratto di assicurazione della responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore.

### Breve esposizione dei motivi del rinvio

- 1 A norma dell'articolo 130a, paragrafo 10 e successivi, della ustawa z dnia 20 czerwca 1997 r. Prawo o ruchu drogowym (legge del 20 giugno 1997 sulla circolazione stradale), il presidente del distretto presenta al tribunale la domanda di confisca del veicolo a favore del distretto stesso. Il procedimento che ha ad oggetto tale domanda si svolge dinanzi al giudice, il quale accerta che siano state soddisfatte tutte le condizioni necessarie per disporre la confisca, in particolare, che la rimozione del veicolo sia giustificata, che sia stata posta la dovuta cura nella ricerca dell'avente diritto al suo ritiro e che la confisca non sia contraria alle norme di convivenza sociale.
- 2 Nel decidere sulla confisca di un bene (di un veicolo) il giudice esamina nel merito i suddetti aspetti del caso concreto ed emette una decisione di natura costitutiva. Pertanto, nel momento in cui la decisione giudiziaria acquisisce autorità di res iudicata, il distretto diventa proprietario del veicolo e il presidente del distretto è obbligato a dare esecuzione a detta decisione e l'esecuzione avviene secondo le procedure e i principi stabiliti nella ustawa z dnia 17 czerwca 1966 r. o postępowaniu egzekucyjnym w administracji (legge del 17 giugno 1966, relativa alle procedure esecutive dell'amministrazione) tenendo conto delle disposizioni della ustawa Prawo o ruchu drogowym (legge sulla circolazione stradale).
- 3 Fino all'emanazione della decisione di confisca del veicolo, e anche nel periodo successivo, il veicolo staziona in un parcheggio custodito.
- 4 Ai fini dell'esecuzione della decisione di confisca del veicolo è necessario che venga chiesto al giudice di notificare la decisione, provvista della dichiarazione di avvenuto passaggio in giudicato, nonché il versamento di PLN 6 (articolo 77, paragrafo 1, punto 2, della ustawa z 28 lipca 2005 r o kosztach sądowych w sprawach cywilnych [legge del 28 luglio 2005, sulle spese processuali nelle cause civili], Gazzetta Ufficiale della Repubblica di Polonia del 2018, posizione 300), il che prolunga il procedimento e l'esecuzione della decisione da parte del presidente del distretto.
- 5 I veicoli per i quali è stata disposta la confisca vengono sottoposti ad una valutazione tecnica di un perito del settore automobilistico, il quale, molto spesso, dichiara che l'autovettura è classificabile come rifiuto ed è un rottame.
- 6 L'autovettura che sia stata valutata come non idonea all'uso viene consegnata, con un verbale di consegna - ricezione, ad un centro di demolizione ai fini della distruzione e tale centro rilascia il certificato di demolizione del veicolo. Detto certificato costituisce il presupposto per la cancellazione del veicolo dal registro automobilistico.
- 7 Nel caso in esame, l'autovettura di marca Renault, modello Clio 1.5 DCI, oggetto della decisione passata in giudicato del Sąd Rejonowy w Ostrowie Wielkopolskim (Tribunale distrettuale di Ostrów Wielkopolski, Polonia) del 16 gennaio 2018, è passata in proprietà al distretto (ente territoriale), era un rottame, non era idonea a

circolare e non era posta in circolazione, per l'intero periodo stazionava in un parcheggio custodito.

- 8 I dubbi del giudice del rinvio riguardano la possibilità di escludere l'obbligo di stipulare un'assicurazione della responsabilità civile (RC) derivante dalla circolazione dei veicoli a motore nella situazione in cui il veicolo immobilizzato sia stato acquisito in proprietà da un ente territoriale - distretto (in base ad una decisione giudiziaria passata in giudicato), tale veicolo non sia idoneo a circolare, stazioni in un luogo privato, sotto forma di parcheggio custodito, al di fuori della strada pubblica e sia destinato ad essere demolito per decisione del suo proprietario.
- 9 Con sentenza del 15 novembre 2018 (C-648/17, EU:C:2018:917), la Corte di giustizia dell'Unione europea ha dichiarato che la nozione di «circolazione dei veicoli» non è limitata alle ipotesi di circolazione stradale, vale a dire la circolazione sulla pubblica via, ma che in siffatta nozione rientra qualunque uso di un veicolo che sia conforme alla funzione abituale dello stesso, precisando che rientra in detta nozione qualsiasi uso di un veicolo che sia conforme alla funzione abituale dello stesso, ossia alla funzione di mezzo di trasporto. Invece, nella sentenza del 28 novembre 2017, la Corte di giustizia (C-514/16, EU:C:2017:908) ha affermato che rientra in tale nozione qualunque uso di un veicolo in quanto mezzo di trasporto.
- 10 Nella più recente sentenza del 4 settembre 2018 (C-80/17, EU:C:2018:661) la Corte di giustizia dell'Unione europea ha confermato la suddetta interpretazione della nozione di «circolazione dei veicoli», ma ha precisato che un veicolo che sia immatricolato e che non sia stato pertanto regolarmente ritirato dalla circolazione, e che sia idoneo a circolare, corrisponde alla nozione di «veicolo», ai sensi dell'articolo 1 della direttiva.
- 11 Il caso in esame riguarda, tuttavia, una questione diversa, vale a dire l'obbligo di un ente territoriale (distretto) di stipulare un contratto di assicurazione RC per i danni causati dalla circolazione dei veicoli nel caso in cui il veicolo non sia idoneo a circolare. La situazione è, pertanto, diversa anche rispetto ai fatti alla base della sentenza nella causa C-80/17.
- 12 Infatti, il distretto è divenuto proprietario del veicolo in base ad una decisione giudiziaria e all'atto di acquisto della proprietà di detto veicolo quest'ultimo non era coperto dall'assicurazione RC dei possessori dei veicoli a motore, stazionava in un parcheggio custodito, era tecnicamente inutilizzabile, il che ne impediva la circolazione, ed era destinato ad essere demolito per decisione del proprietario, cosa che di fatto è successivamente avvenuta.
- 13 Alla luce della posizione della Corte nella causa C-80/17, il giudice del rinvio nutre dubbi riguardo alla questione se l'idoneità del veicolo a circolare e ad essere utilizzato come mezzo di trasporto costituisca elemento essenziale della nozione di «veicolo» di cui all'articolo 1 della direttiva o se l'inidoneità del veicolo ad

essere utilizzato come mezzo di trasporto in quanto rottame e soggetto alla demolizione lo privi delle caratteristiche proprie di «veicolo» e, dunque, non generi l'obbligo di stipulare un'assicurazione RC per i danni causati dalla circolazione stradale (articolo 3 della direttiva). Inoltre, è di fondamentale importanza il fatto che già nel momento in cui la decisione è passata in giudicato, vale a dire nel momento di acquisto della proprietà del veicolo considerato, l'autovettura non era idonea a svolgere la sua funzione di mezzo di trasporto e non era né sarà posta in circolazione poiché destinata ad essere demolita dato il suo stato tecnico di «rottame».

- 14 La risposta alla questione sollevata è cruciale in quanto l'articolo 23, paragrafo 1, della legge polacca sulle assicurazioni obbligatorie impone a tutti i possessori dei veicoli a motore l'obbligo di stipulare un contratto di assicurazione obbligatoria RC dei possessori dei veicoli per i danni causati dalla circolazione del veicolo posseduto, indipendentemente dal fatto che il veicolo sia idoneo a circolare e che sia destinato ad essere demolito a causa dello stato tecnico in cui versa, il quale impedisce il suo utilizzo come mezzo di trasporto. Una simile situazione si verifica nel caso di passaggio o di trasferimento del diritto di proprietà di un autoveicolo immatricolato il cui titolare, in violazione di tale obbligo, non abbia stipulato un contratto di assicurazione RC dei possessori dei veicoli a motore. Anche in tal caso, il possessore al quale è stato trasferito o al quale è passato il diritto di proprietà è tenuto a stipulare un'assicurazione della responsabilità civile dei possessori dei veicoli a motore, indipendentemente dal fatto che il veicolo sia idoneo ad essere utilizzato come mezzo di trasporto e contro la volontà del proprietario il quale ha destinato tale veicolo alla demolizione (articolo 31, paragrafo 3, della legge polacca sulle assicurazioni obbligatorie).
- 15 A quanto pare, considerando il tenore della sentenza della Corte nella causa C-80/17, in tali circostanze non sussisterebbe l'obbligo di sottoscrivere un contratto di assicurazione RC per i danni causati dalla circolazione di tale veicolo.
- 16 L'obbligo di cui trattasi sorge nel caso in cui il proprietario di un dato veicolo ponga quest'ultimo in circolazione o in uno stato connesso ad un rischio derivante dalla circolazione stradale e tale veicolo sia idoneo a circolare e sia in grado di svolgere la funzione di mezzo di trasporto. Nel caso in esame, invece, l'ente territoriale, fin dal momento di acquisto del diritto di proprietà del veicolo, non aveva intenzione di porlo in circolazione. Tale veicolo, fino al momento in cui è stato destinato alla demolizione, stazionava in un parcheggio custodito e non era idoneo a circolare sin dall'acquisto del diritto di proprietà e tale circostanza non si è modificata fino al momento della sua demolizione.
- 17 I dubbi sopra esposti, relativi all'interpretazione delle suddette disposizioni del diritto dell'Unione e della prassi nazionale della loro applicazione vigente in base a tali disposizioni, giustificano la domanda di pronuncia della Corte di giustizia dell'Unione europea sulla questione pregiudiziale esposta nell'introduzione.



- 18 Per questo motivo, ai sensi dell'articolo 267 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, il giudice del rinvio ha deciso di rivolgersi alla Corte di giustizia dell'Unione europea con la domanda di pronuncia pregiudiziale e, ai sensi dell'articolo 177, paragrafo 1, punto 31, del kodeks postępowania cywilnego (codice polacco di procedura civile), ha sospeso il procedimento.

DOCUMENTO DI LAVORO